

COMUNE DI ORTONA

Provincia di Chieti

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO PERSONALE NON DIRIGENTE ESERCIZIO 2016

Visto il C.C.N.L. per il personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto il 22/01/2004, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 e al biennio economico 2002/2003;

Visto, altresì, il C.C.N.L. per il suddetto personale, sottoscritto il 09.05.2006, relativo al biennio economico 2004/2005;

Visto, altresì, il C.C.N.L. per il suddetto personale, sottoscritto l'11.04.2008, relativo al biennio economico 2006/2007;

Visto, altresì, il C.C.N.L. per il suddetto personale, sottoscritto il 31.07.2009, relativo al biennio economico 2008/2009;

Visto il C.C.D.I. normativo per il triennio 2013/2015, per il personale non dirigente del Comune di Ortona sottoscritto in via definitiva in data 30.10.2013;

Ricordato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2013, esecutiva, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ortona, abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi, composta dai quattro Dirigenti dei Settori in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente e dal Segretario generale quale Presidente;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. n.285 del 21-10-2016, esecutiva, sono state fornite le linee di indirizzo alla delegazione trattante ai fini della contrattazione decentrata integrativa dell'esercizio economico 2016;

Dato atto, altresì, che con nota prot. n. 33159 del 17.11.2016 sono state convocate le parti per l'avvio delle trattative relative alla stipula del contratto economico 2016;

Nella sede municipale, si sono incontrate le delegazioni di parte pubblica e sindacale, nella composizione di cui in calce al presente contratto, per la definizione del testo del contratto collettivo decentrato integrativo del vigente C.C.N.L. relativo all'anno 2016, per le modalità di utilizzo delle risorse decentrate del personale non dirigente, come segue:

ART. 1. COMPOSIZIONE DELLE DELEGAZIONI TRATTANTI

1. La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Ortona, abilitata alle trattative per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo, composta dai quattro Dirigenti dei Settori in cui è articolata la struttura organizzativa dell'Ente e dal Segretario generale quale Presidente, è stata individuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2013, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del CCNL 01.04.1999.

2. La delegazione di parte sindacale è individuata ai sensi dell'art. 10, comma 2, del CCNL 01.04.1999.

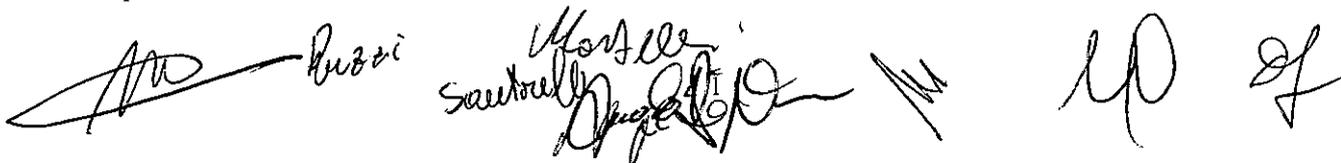
ART. 2. CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (di seguito indicato come CCDI) si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Ortona, non dirigenziale, assunto a tempo indeterminato e determinato, nel rispetto di quanto stabilito dal CCDI normativo triennio 2013/2015 sottoscritto il 30.10.2013.

2. Il CCDI economico riguarda il 2016, ma esso conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del contratto successivo.

ART. 3. RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2016

1. Le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito citate come risorse decentrate) sono state determinate, in via provvisoria, secondo la disciplina dell'art. 31 del C.C.N.L. 22.01.2004, con determinazione dirigenziale del Settore servizi finanziari



Handwritten signatures of the representatives of the public and syndical delegations, including names like Ruzzi, Santobello, and others.

e risorse umane n. 161 del 5.07.2016, con le risultanze che seguono, evidenzianti la loro distinzione in “risorse decentrate stabili” e “risorse decentrate variabili”:

Risorse stabili	372.931,07
Risorse variabili	58.820,32
- di cui € 40.000,00 ex art. 92 D.Lgs n. 163/2006 (art. 15, comma 2, lett. K CCNL 01/04/1999)	
- di cui € 18.520,32 da risparmi annuali sullo straordinario (art. 15, lett m CCNL 01/04/1999)	
- di cui € 300,00 da entrate da notificazioni (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
- di cui € 32.638,30 da economie di parte stabile del fondo 2014 (art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999)	
Totale	431.751,39
Totale fondo su cui operare la decurtazione di cui all'art. 1, comma 456, L. n. 147/2013	391.751,39
Decurtazione ex art. 1, comma 456, L. n. 147/2013	18.268,00
TOTALE	373.483,39
Decurtazione per riconduzione al fondo anno 2015 (art. 1, comma 236, legge 280/2015)	6.195,09
Decurtazione proporzionale per riduzione personale in servizio rispetto al 2015 *	9.937,83
TOTALE FONDO (al netto delle voci escluse)	357.350,47
Risorse art. 15, comma 2, lett. K) art. 92 D. Lgs. n. 163/2006	40.000,00
Economie del fondo anno 2014 (art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999)	32.638,30
TOTALE RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO 2016	429.988,77
Fondo per il lavoro straordinario	52.941,83

La decurtazione proporzionale per riduzione del personale, è stata calcolata – come previsto dall'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 (Finanziaria 2016), all'atto dell'assunzione della determinazione relativa alla quantificazione del fondo, tenendo conto del personale assumibile nell'anno di riferimento in base ai formali documenti di programmazione del fabbisogno di personale, *salvo verifica finale dell'effettivo andamento*.

Non è ancora possibile, peraltro, allo stato, determinare con precisione la percentuale della decurtazione (essendo ancora operante la riserva in favore del ricollocamento del personale provinciale in esubero e pertanto precluso il ricorso alle normali procedure assunzionali).

Occorre, pertanto, precisare che l'esatta quantificazione del Fondo per l'anno 2016 dovrà comunque essere effettuata necessariamente prima della liquidazione dei relativi compensi incentivanti, quando sarà possibile conoscere l'esatta percentuale dell'eventuale ulteriore riduzione da apportare al Fondo).

ART. 4. UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2016

1. Per l'anno 2016, le risorse stabili vengono utilizzate prioritariamente per il finanziamento dei seguenti istituti stabili:

- 1) Progressioni economiche orizzontali;
- 2) Indennità di comparto, per la sola quota che, ai sensi della tabella D del CCNL del 22.01.2004, grava sulle risorse stabili del fondo;
- 3) Posizioni organizzative (insieme delle risorse da riferire al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria D incaricato delle responsabilità di dette posizioni);
- 4) Indennità del personale educativo dell'asilo nido.

2. Le residue risorse stabili incrementeranno la disponibilità delle risorse variabili, una volta utilizzate le economie dell'anno precedente.

ART. 5. PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

1. L'insieme delle risorse da riferire per l'anno 2016 alle progressioni economiche orizzontali attuate, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e contrattuali di settore, già contrattate è pari ad € 104.000,00;

2. Non si prevede l'attribuzione, nell'esercizio 2016, di nuove PEO.

ART. 6. INDENNITA' DI COMPARTO

1. L'insieme delle risorse da riferire per l'anno 2016 al pagamento dell'indennità di comparto, per la quota che, ai sensi della tabella D del CCNL del 22.01.2004, grava sulle risorse stabili del fondo, è pari a € 53.000,00

Ru37i
 Morfesi
 Sacchetti
 A. J. P.
 2
 [Signature]

ART. 7. POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1.L'insieme delle risorse da riferire per l'anno 2016 al pagamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria D incaricato delle responsabilità delle posizioni organizzative è pari a € **98.0.000,00**.

ART. 8. INDENNITA' DEL PERSONALE EDUCATIVO DELL'ASILO NIDO

1. L'insieme delle risorse da riferire per l'anno 2016 al pagamento dell'indennità per il personale educativo dell'asilo nido comunale è pari a € **2.100,00**.

ART. 9. UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

1. Le risorse variabili, a cui si aggiunge la disponibilità residua delle risorse stabili ulteriori a quelle necessarie per finanziare gli istituti stabili, verranno utilizzate per il finanziamento dei seguenti istituti variabili:

- 1) Indennità di turno
- 2) Indennità di rischio
- 3) Indennità di disagio
- 4) Indennità di reperibilità
- 5) Indennità di maneggio valori
- 6) Indennità per i messi notificatori
- 7) Indennità per specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999
- 8) Indennità per specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 01.04.1999
- 9) Incentivazione della performance

ART. 10. INDENNITA' DI TURNO

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 33 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **21.000,00**.

ART. 11. INDENNITA' DI RISCHIO

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 34 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **1.800,00**.

ART. 12. INDENNITA' DI DISAGIO

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 35 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **3.000,00**.

ART. 13. INDENNITA' DI REPERIBILITA'

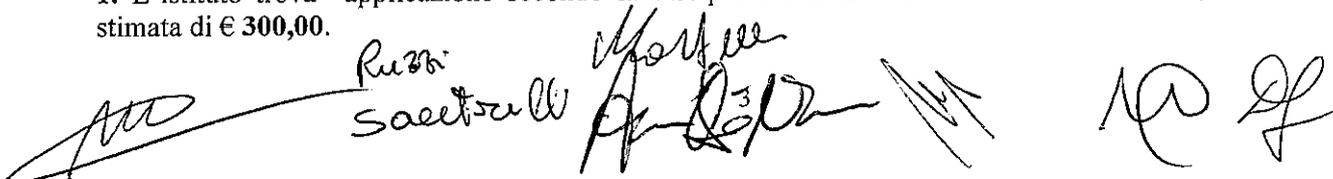
1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 36 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **1.000,00**, dalla sua concreta attivazione per le aree di intervento di cui all'apposita regolamentazione.

ART. 14. INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 37 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **1.300,00**.

ART. 15. INDENNITA' PER I MESSI NOTIFICATORI

1. L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 40 del CCDI 30.10.2013, con una spesa stimata di € **300,00**.

The bottom of the document features several handwritten signatures and initials. On the left, there is a large signature that appears to be 'M'. To its right, the name 'Ruzzi' is written above 'Saccibelli'. Further right, there are several other signatures, including one that looks like 'M. P.' and another that is more stylized. On the far right, there are two more distinct signatures.

ART. 16. INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 17, COMMA 2, LETTERA F) CCNL 01.04.1999)

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 43 del CCDI 30.10.2013, ed è previsto dall'art.17, comma 2, lettera f), del CCNL 1.4.1999, per il personale iscritto alle categorie B, C e D non titolari di posizioni organizzative, a cui il Dirigente abbia attribuito preventivamente, con atto scritto, specifiche responsabilità, come indicate in detto articolo 43, con una spesa stimata di € 22.000,00

ART. 17. INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' (ART. 17, COMMA 2, LETTERA D) CCNL 01.04.1999)

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 43 del CCDI 30.10.2013 per specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lettera i), del CCNL 1.4.1999, come integrato dall'art.36, comma 2, del CCNL 22.1.2004, per il personale non titolare di posizione organizzativa, a cui, preventivamente, con atto scritto, siano state attribuite le specifiche responsabilità di ufficiale di stato Civile e Anagrafe e Ufficiale Elettorale, di archivisti informatici nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi e che le stesse responsabilità siano effettivamente svolte, per una spesa presunta di € 2.000,00.

ART. 18. INCENTIVAZIONE DELLA PERFORMANCE

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina dell'art. 44 del CCDI 30.10.2013.

2. La spesa presunta per l'erogazione di detto istituto è determinato in € 50.000,00

3. Tale importo verrà automaticamente incrementato con le economie risultanti dagli stanziamenti provvisoriamente assegnati in via presuntiva agli altri istituti.

ART. 19 LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2016

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina di cui all'art. 13 del CCDI 30.10.2013, per il cui finanziamento si destina l'intero ammontare del relativo fondo, pari ad € 52.941,83.

ART. 20 INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

1.L'istituto trova applicazione secondo la disciplina di cui all'art. 41 del CCDI 30.10.2013 e suoi aggiornamenti.

2. La spesa, per l'erogazione degli incentivi di cui trattasi, a valere sulle risorse variabili vincolate a tal fine, è stimata in € 40.000,00.

ART. 21 SINTESI DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

RIEPILOGO DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE STABILI E VARIABILI	
Progressioni orizzontali attuate	104.000,00
Indennità di comparto	53.000,00
Posizione organizzative (indennità di posizione e risultato)	98.000,00
Indennità personale educativo dell'asilo nido comunale	2.100,00
Indennità di turnazione personale di P.M.	21.000,00
Indennità di rischio	1.800,00
Indennità di disagio	3.000,00
Indennità di reperibilità	1.000,00
Indennità di maneggio valori	1.300,00
Indennità per i messi notificatori	300,00
Specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) del CCNL 01.04.1999	22.000,00
Specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 01.04.1999	2.000,00
Performance	50.000,00
Economie di parte stabile da riportare sul Fondo anno 2017	30.488,77
TOTALE	389.988,77
Risorse da specifiche disposizioni di legge (incentivi progettazione)	40.000,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO 2016	429.988,77

Rivetti
Santre
Martini
Amorini
MP

ART. 22 PRECISAZIONI

In conseguenza di quanto precisato al precedente articolo 3, si concorda che, qualora in sede di esatta quantificazione del Fondo per l'anno 2016, da effettuare necessariamente prima della liquidazione dei compensi incentivanti, risultassero somme eventualmente ancora da decurtare, il necessario taglio graverà interamente sulla performance.

Si precisa, altresì, tutte le somme che residueranno dall'applicazione degli istituti sopra specificati, saranno aggiunti alla somma quantificata per la retribuzione della performance.

Su richiesta della parte sindacale, la parte pubblica si impegna a liquidare gli incentivi relativi alla performance degli anni 2014 e 2015 entro e non oltre il 30 aprile 2017.

La parte pubblica si impegna, altresì, ad avviare la contrattazione economica del fondo delle risorse decentrate anno 2017, entro il mese di gennaio p.v.

Ipotesi di accordo siglata il 05/12/2016

I componenti della delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente:

COLAIEZZI Mariella

Mariella Colaiezzi

I componenti:

GALANTI Domenico

Domenico Galanti

I componenti della delegazione trattante di parte sindacale

CISL:

MARTELLI Gabriele

Gabriele Martelli

CESPA Vittorio

Vittorio Cespa

RUZZI Silvana

Silvana Ruzzi

SANTORELLI M. Assunta

M. Assunta Santorelli

DI NUCCI ANGELIS

Angelis Di Nucci

CSA-CISAS:

COCCIOLA Massimo

Massimo Cocciola

DICCAP-SULPM:

BERNABEO Bernardo

Bernardo Bernabeo

Accordo stipulato il _____ a seguito della delibera della Giunta comunale n. _____ del _____

I componenti della delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente _____

I componenti

I componenti della delegazione trattante di parte sindacale

